

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

PROVINCIA DI COSENZA

COMUNE DI BELMONTE CALABRO

Via M. Bianchi,7 CAP 87033 - Tel.0982/400207 - Fax 0982/400608 - C.F.86000310788

<http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it/>

PEC: comune.belmontecalabrocs@anutel.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 33

DEL 28.DICEMBRE.2018

OGGETTO: GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI UN "IMPIANTO DI PROSSIMITÀ" DA REALIZZARSI IN TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU (FRAZIONE ORGANICA RIFIUTI SOLIDI URBANI). APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 17.00, i.p., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi recapitati nei modi e termini di legge e regolamento, in sessione straordinaria, di prima convocazione. La seduta è pubblica.

Alla discussione del punto all'odg risultano presenti/assenti i seguenti Signori Consiglieri:

N.O RD.	COGNOME E NOME		CARICA	PRES ENTE	ASSE NTE
1	BRUNO	FRANCESCO	<i>Sindaco - Presidente</i>	X	
2	RUNCO	NELSON	<i>Consigliere</i>	X	
3	CARNEVALE	DANIELE	<i>Consigliere</i>	X	
4	CURCIO	FRANCESCA	<i>Consigliere</i>	X	
5	PROVENZANO	LUIGI	<i>Consigliere</i>	X	
6	BRUSCO	GIULIO	<i>Consigliere</i>	X	
7	ARLIA	GIOVANNI	<i>Consigliere</i>	X	
8	STANCATO	RAFFAELE	<i>Consigliere</i>	X	
9	PELLEGRINO	GIANCARLO	<i>Consigliere</i>		X
10	SURIANO	OLINDA	<i>Consigliere</i>	X	
11	FURGIUELE	ALESSIO	<i>Consigliere</i>	X	

Risultano giustificati i consiglieri:-----

CONSIGLIERI ASSEGNATI	CONSIGLIERI IN CARICA	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
11	11	10	1

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. Francesco Bruno.

Partecipa il Segretario Comunale dr. Fedele Vena

Il Sindaco espone il punto evidenziando che dell'idea di costruire un tipo di impianto come quello proposto, è da diverso tempo che se ne sta parlando a livello comprensoriale. Ma si è anche consapevoli che i costi sono troppo elevati per potere andare da soli. Questo tipo di impianto ha la pretesa di tendere a eliminare la frazione umida con costi contenuti. La proposta inoltre ha la finalità di garantire la partecipazione ad un bando regionale nella cui documentazione è necessario inserire gli impegni contenuti nello schema di concezione. Tra l'altro è necessario trovare e mettere a disposizione un sito che è stato individuato e ritenuto idoneo anche da parte del CNR.

La Consigliera Suriano: in sé i progetti di gestire in forma circolare la materia dei rifiuti (ambientale) è positiva ma in quello che si va ad approvare non vengono bene evidenziate le ricadute in positivo della gestione circolare ed inoltre si prevedono spese indeterminate che i consigli dovranno determinare. Ma di cui oggi non si sa nulla.

Il Cons. Brusco rileva che la questione dei costi è determinante in quanto restano indeterminati.

Il Sindaco: come detto si tratta di una proposta finalizzata a partecipare a un bando per avere gli adeguati finanziamenti di realizzazione. Tra l'altro si richiede che i comuni si presentino in forme associative e accettino gli obblighi per come precisati nella convenzione. Poi è ovvio che i costi ci saranno. Ma oggi non si possono determinare. Anche perché se il progetto non passa non se ne fa nulla.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Regione Calabria a mezzo del POR Calabria - FESR 2014-2020 e specificamente nel bando Asse I - Promozione della ricerca e dell'innovazione - Obiettivo specifico 1.2: "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale" - Azione 1.2.2 - "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" finanzia il progetto FORUM (Frazione Organica Rifiuti Urbani - Smart Management) che si svolgerà nel periodo Marzo 2018 - Marzo 2020;

Che il progetto FORUM tra origine e fondamento dall'idea di "Economia circolare" e si inserisce nell'ambito delle Direttive Comunitarie emanate nel luglio 2018, Direttive sull'Economia Circolare e sui Rifiuti (Direttiva 2018/849, Direttiva 2018/850, Direttiva 2018/851, Direttiva 2018/852);

Che le quattro direttive del pacchetto, muovono dalla premessa che la gestione dei rifiuti nell'Unione dovrebbe essere migliorata e trasformata in una gestione sostenibile dei materiali per salvaguardare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, proteggere la salute umana, garantire un utilizzo accorto, efficiente e razionale delle risorse naturali, in particolare promuovendo i principi dell'economia circolare;

Che per economia circolare si intende un sistema economico, post green economy, pensato per potersi rigenerare da solo, ponendosi come alternativa al classico modello lineare, in modo da realizzare una concezione diversa della produzione e del consumo di beni e servizi, che passa, tra l'altro, per l'impiego di fonti energetiche rinnovabili, ma anche il re-impiego delle risorse già in circolo, in particolare attraverso il riciclo dei rifiuti;

Che i principi dell'Economia circolare sono stati ripresi dalla Commissione UE in una Comunicazione ("Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti") dove è dato leggere che "La transizione verso un'economia più circolare è al centro dell'agenda per l'efficienza delle risorse stabilita nell'ambito della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Utilizzare le risorse in modo più efficiente e garantire la continuità di tale efficienza non solo è possibile, ma può apportare importanti benefici economici. Nei sistemi di economia circolare i prodotti mantengono il loro valore aggiunto il più a lungo possibile e non ci sono rifiuti. Quando un prodotto raggiunge la fine del ciclo di vita, le risorse restano all'interno del sistema economico, in modo da poter essere riutilizzate più volte a fini produttivi e creare così nuovo valore. Per passare ad un'economia più circolare occorre apportare cambiamenti nell'insieme delle catene di valore, dalla progettazione dei prodotti ai modelli di mercato e di impresa, dai metodi di trasformazione dei rifiuti in risorse alle modalità di consumo";

Rilevato che il Progetto FORUM, nell'ambito delle delineate strategie di ecosostenibilità e tutela ambientale, consente la realizzazione di "Impianti di

Prossimità", da realizzarsi in aree marginali e periferiche, per il trattamento della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani). attraverso una tecnologia innovativa, che incentivi, significativamente, la riduzione dello smaltimento in discarica della predetta frazione organica e crei un sistema di gestione incentrato su un uso più razionale delle risorse con una conseguente riduzione dell'impatto ambientale, dando soluzioni metodologicamente flessibili ed economicamente sostenibili per il suo trattamento e smaltimento, tecnicamente e finanziariamente realizzabile anche per piccole quantità di biomassa raccolta, magari con picchi dovuti alla stagionalità;

Considerato che i Comuni di Aiello Calabro, Amantea, Belmonte Calabro, Cleto, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello, intendono aderire al progetto FORUM per la creazione di un *"Impianto di prossimità"* per il trattamento innovativo della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) e contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'economia circolare, consapevoli come sono degli effetti benefici sull'ambiente e sulle generazioni future le quali hanno diritto a ricevere (dai padri) un mondo migliore e soprattutto meno inquinato;

Preso atto che il progetto FORUM, cui si intende aderire, costituisce la continuazione di un precedente progetto di ricerca industriale, finanziato dal POR Calabria FERS 2007/2013, denominato *"Smart grid: driver per lo sviluppo di nuovi modelli energetici"*, il quale ha visto il coinvolgimento del Comune di Cleto (CS) come Ente ospitante il prototipo di un impianto, oggetto della ricerca;

Che la positiva esperienza fatta su Cleto e l'analisi del contesto territoriale dei Comuni a questo limitrofi, ha posto in evidenza che il modello implementato, tocca trovare utile ed efficace realizzazione in questo territorio, in quanto parte dal concetto di prossimità tra Cittadini, Imprese, Pubblica Amministrazione e dalle prospettive che queste pongono per la messa a sistema delle risorse rilevanti per lo sviluppo locale soprattutto delle aree marginale e periferiche, sfruttando i vincoli e le opportunità per la valorizzazione potenziale delle risorse tangibili e intangibili come nel caso specifico;

Che, infatti, gli obiettivi del progetto FORUM sono i seguenti:

- creazione di un sistema di gestione dei rifiuti incentrato sul concetto dell'economia circolare

- miglioramento del ciclo di trattamento e smaltimento della FORSU
- riduzione della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani
- massimizzazione delle ricadute ad impatto sociali sul territorio Calabrese, tra cui economie per gli Enti Comuni, compresa la creazione di posti di lavoro

Che, più specificamente, il progetto si avvale dell'installazione di un sistema innovativo, che, a differenza degli altri sistemi attualmente in uso, prevede un approccio integrato, ovvero la FORSU in ingresso al digestore, attraverso processi di natura anaerobica ed aerobica, verrà trasformata rispettivamente in biogas (energia) e compost (materia) utilizzando la stessa linea di produzione, mediante l'uso della seguente tecnologia;

- a. un sistema integrato di produzione di biogas e compost utilizzando la consolidata tecnologia della digestione anaerobica e del compostaggio aerobico;
- b. il trattamento completo dei reflui liquidi (percolato) e solidi (digestato), con produzione di fertilizzante sotto forma di ammendante compostato misto di qualità (ACM).
- c. una forte attività di sensibilizzazione della popolazione sul tema della gestione dei rifiuti organici, attraverso la piattaforma *progettoforum.it* sarà realizzato un processo partecipativo che prevede incontri e riunioni presso le Amministrazioni che saranno coinvolti nel progetto, anche le scuole saranno coinvolte con attività di sensibilizzazione sul tema.

Dato atto che il progetto prevede il contributo del Consorzio ABN; del Consiglio Nazionale delle Ricerche - (CNR-IIA); di Energy Plus 4.0 srl di , Werdera;

Che, ai fini della adesione e proposta progettuale al FORUM, è stata individuato e ritenuto idoneo, nel territorio di San Pietro in Amante un sito che può ospitare l'impianto in progetto;

Considerato che l'adesione al progetto FORUM, richiede che gli Enti aderenti lo gestiscano in forma unitaria e comune, costituendosi in una delle forme cooperativistiche tra Enti Locali stabilite dagli articoli 30 e seguenti del D. Lgs 18.8.2000, n. 267;

Che tra gli strumenti associativi cui è possibile fare riferimento, la forma della "Convenzione" prevista dall'art. 30 del TUEL 267/2000, si appalesa, per la flessibilità e adattabilità che le sono proprie, e perciò aderenti alla fattispecie concreta, quella meglio rispondente alle esigenze e finalità che si intendono

perseguire;

Che la forma della Convenzione rappresenta il migliore strumento per la tutela degli interessi pubblici generali da perseguire;

Visto lo schema di convenzione predisposto e ritenuto che lo stesso sia meritevole di approvazione in quanto consente di raggiungere gli obiettivi dell'adesione al progetto FORUM;

Dato atto che i Comuni aderenti con successivi provvedimenti, a seguito del perfezionamento e finanziamento del progetto si impegnano ad adottare i provvedimenti economico finanziari necessari e a determinare le quote di partecipazione da porre a carico dei bilancio dei singoli Enti;

Dato infine atto che l'adesione al progetto FORUM non contrasta con quanto previsto dalla L.R. n. 14/2014;

Acquisiti i pareri di legge in atti;

Su 10 consiglieri presenti e votanti, con il voto favorevole di n. 7 consiglieri e n. 3 contrari (Cons. Brusco, Furgiuele e Suriano) resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **La premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata ed approvata;
2. **Di prendere atto** del POR Calabria 2013/2020 nella parte in cui finanzia il progetto FORUM (Frazione Organica Rifiuti Urbani - Smart Management), da svolgersi nel periodo Marzo 2018 - Marzo 2020;
3. **Di aderire** con i Comuni di Aiello Calabro, Amantea, Cleto, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello, al progetto FORUM mediante la realizzazione di un "Impianto di Prossimità", da realizzarsi nel territorio del Comune di San Pietro in Amantea nel sito a ciò destinato e ritenuto idoneo, per il trattamento della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) e per il raggiungimento degli obiettivi specificati in premessa, da intendersi qui integralmente richiamati;
4. **Di proporsi, mediante presentazione di candidatura al bando regionale specificato in premessa, come soggetto unitario, composto dagli Enti di cui al punto 3 che precede, per la realizzazione, gestione e quanto altro necessario, del progetto di cui al punto che precede;**

5. **Di prendere atto** che l'adesione al progetto FORUM, richiede che gli Enti proponenti lo gestiscano in forma unitaria e comune, costituendosi in una delle forme cooperativistiche tra Enti Locali stabilite dagli articoli 30 e seguenti del D. Lgs 18.8.2000, n. 267;
6. **Per le motivazioni di cui in premessa**, gestire il progetto FORUM mediante la forma della Convenzione tra gli enti aderenti, di cui all'art. 30 del TUEL 267/2000;
7. **Di approvare** lo schema di Convenzione da sottoscrivere da parte degli enti aderenti;
8. **Di dare atto che** i Comuni aderenti con successivi provvedimenti, a seguito del perfezionamento e finanziamento del progetto si impegnano ad adottare gli atti di natura economico finanziari necessari e a determinare le quote di partecipazione da porre a carico dei bilancio dei singoli Enti;
9. **Di impegnare** sin da ora il Comune di Belmonte Calabro. a reperire in bilancio le risorse necessarie per la gestione del progetto FORUM a seguito delle determinazioni degli Enti aderenti;
10. **Di dare atto** che l'adesione al progetto FORUM non contrasta con quanto previsto dalla L.R. n. 14/2014;
11. **Di autorizzare** il Sindaco, legale rappresentante del Comune che, in tale qualità, sottoscriverà la convenzione, ad apportare ad essa, eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie e opportune in fase di stipulazione dell'atto, nel rispetto dei principi del presente atto;
12. **Di demandare** alle ispettive giunte comunali ed ai Responsabili di Servizio e/o settore ogni successivo adempimento/provvedimento per dare esecuzione alla presente deliberazione, secondo le competenze di ciascuno.

Successivamente,

Sentita la proposta del Sindaco;

Attesa l'urgenza di dare esecuzione all'atto approvato;

Su 10 consiglieri presenti e votanti, con il voto favorevole di n. 7 consiglieri e n. 3 contrari (Cons. Brusco, Furgiuuele e Suriano) resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

P A R E R I

OGGETTO: GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI UN "IMPIANTO DI PROSSIMITÀ" DA REALIZZARSI IN TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU (FRAZIONE ORGANICA RIFIUTI SOLIDI URBANI). APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA
(art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Favorevole
 Contrario

Belmonte Calabro addì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE
(art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Favorevole
 Contrario

Belmonte Calabro addì _____

IL RESPONSABILE DEL II° SETT.



ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 49, co. 1° D. Lgs. n. 267/2000)

VISTO: Si attesta la copertura finanziaria della spesa di _____ con imputazione della stessa sul seguente intervento di bilancio _____ cap. _____
Belmonte Calabro addì _____

Il Responsabile del Servizio

CONVENZIONE

PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI UN **"IMPIANTO DI PROSSIMITÀ"** DA REALIZZARSI IN TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU (FRAZIONE ORGANICA RIFIUTI SOLIDI URBANI).
PROGETTO **FORUM** - FRAZIONE ORGANICA RIFIUTI URBANI - SMART MANAGEMENT- (POR Calabria - FESR 2014-2020 - **Asse I** – Promozione della ricerca e dell'innovazione – **Ob. Spec. 1.2:** *"Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"* - **Azione 1.2.2** - *"Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3"*).

L'anno duemila....., il giorno..... (...) del mese di..... , in..... nella residenza municipale, con la presente convenzione, da valere per ogni effetto di legge,

tra

- **il Comune di Aiello Calabro**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale ...), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ... del..., resa immediatamente eseguibile;
- **il Comune di Amantea**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale ...), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ... del ..., resa immediatamente eseguibile;
- **il Comune di Belmonte Calabro** in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale ...), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ... del ..., resa immediatamente eseguibile;
- **il Comune di Cleto**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale ...), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ... del..., resa immediatamente eseguibile;
- **il Comune di Falconara Albanese**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale ...), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ... del ..., resa immediatamente eseguibile;
- **il Comune di Fiumefreddo Bruzio**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale ...), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ... del ..., resa immediatamente eseguibile.
- **il Comune di Lago**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale ...), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ... del ..., resa immediatamente eseguibile;
- **il Comune di Longobardi**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale ...), il quale interviene nella presente

convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ... del..., resa immediatamente eseguibile;

- **il Comune di San Pietro in Amantea**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale ...), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ... del ..., resa immediatamente eseguibile;
- **il Comune di Serra d'Aiello**, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale ...), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ... del ..., resa immediatamente eseguibile.

Le parti. come sopra costituite, nella loro qualità, in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente da ciascuno rappresentato,

premettono che:

- il POR Calabria - FESR 2014-2020, bando Asse I – Promozione della ricerca e dell'innovazione - Obiettivo specifico 1.2: *"Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale" - Azione 1.2.2 - "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3"* finanzia il progetto FORUM (Frazione Organica Rifiuti Urbani - Smart Management);
- il progetto FORUM tra origine e fondamento dall'idea di *"Economia circolare"* e si inserisce nell'ambito delle Direttive Comunitarie emanate nel luglio 2018, Direttive sull'Economia Circolare e sui Rifiuti (Direttiva 2018/849, Direttiva 2018/850, Direttiva 2018/851, Direttiva 2018/852), le quali muovono dalla premessa che la gestione dei rifiuti nell'Unione dovrebbe essere migliorata e trasformata in una gestione sostenibile dei materiali per salvaguardare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, proteggere la salute umana, garantire un utilizzo accorto, efficiente e razionale delle risorse naturali, in particolare promuovendo i principi dell'economia circolare, secondo i criteri enunciati dalla Commissione UE nella comunicazione *"Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti"*, dove si legge che *"La transizione verso un'economia più circolare è al centro dell'agenda per l'efficienza delle risorse stabilita nell'ambito della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Utilizzare le risorse in modo più efficiente e garantire la continuità di tale efficienza non solo è possibile, ma può apportare importanti benefici economici. Nei sistemi di economia circolare i prodotti mantengono il loro valore aggiunto il più a lungo possibile e non ci sono rifiuti. Quando un prodotto raggiunge la fine del ciclo di vita, le risorse restano all'interno del sistema economico, in modo da poter essere riutilizzate più volte a fini produttivi e creare così nuovo valore. Per passare ad un'economia più circolare occorre apportare cambiamenti nell'insieme delle catene di valore, dalla progettazione dei prodotti ai modelli di mercato e di impresa, dai metodi di trasformazione dei rifiuti in risorse alle modalità di consumo"*;
- il Progetto FORUM, nell'ambito delle delineate strategie di ecosostenibilità e tutela ambientale, consente la realizzazione di *"Impianti di Prossimità"*, da realizzarsi in aree marginali e periferiche, per il trattamento della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani), attraverso una tecnologia innovativa, che:
 - a. incentivi, significativamente, la riduzione dello smaltimento in discarica della predetta frazione organica;
 - b. crei un sistema di gestione, incentrato su un uso più razionale delle risorse;
 - c. riduca l'impatto ambientale, dando soluzioni metodologicamente flessibili ed economicamente sostenibili per il suo trattamento e smaltimento, tecnicamente

e finanziariamente realizzabile anche per piccole quantità di biomassa raccolta, magari con picchi dovuti alla stagionalità;

- i Comuni di Aiello Calabro, Amantea, Belmonte Calabro, Cleto, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello, intendono aderire al progetto FORUM (di cui al citato bando regionale) per la creazione di un "Impianto di prossimità" per il trattamento innovativo della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) e contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'economia circolare, consapevoli come sono degli effetti benefici sull'ambiente e sulle generazioni future le quali hanno diritto a ricevere (dai padri) un mondo migliore e soprattutto meno inquinato;
- gli obiettivi del progetto FORUM sono i seguenti:
 - a. creazione di un sistema innovativo di gestione dei rifiuti incentrato sul concetto dell'economia circolare (La FORSU in ingresso al digestore, attraverso processi di natura anaerobica ed aerobica, verrà trasformata rispettivamente in biogas (energia) e compost (materia) utilizzando la stessa linea di produzione, mediante l'uso della tecnologia della digestione anaerobica e del compostaggio aerobico;
 - b. miglioramento del ciclo di trattamento e smaltimento della FORSU con trattamento completo dei reflui liquidi (percolato) e solidi (digestato) con produzione di fertilizzante sotto forma di ammendante compostato misto di qualità (ACM);
 - c. riduzione della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani;
 - d. massimizzazione delle ricadute ad impatto sociali sul territorio Calabrese, tra cui economie per gli Enti Comuni, compresa la creazione di posti di lavoro
 - e. una forte attività di sensibilizzazione della popolazione sul tema della gestione dei rifiuti organici, attraverso la piattaforma *progettoforum.it* sarà realizzato un processo partecipativo che prevede incontri e riunioni presso le Amministrazioni che saranno coinvolti nel progetto, anche le scuole saranno coinvolte con attività di sensibilizzazione sul tema.
- Per la concreta realizzazione del progetto è stato individuato e ritenuto idoneo, nel territorio di San Pietro in Amantea, un sito che può ospitare l'impianto in progetto;

prendono atto di quanto segue:

- l'adesione, con presentazione della candidatura, al progetto FORUM, richiede che gli Enti aderenti lo gestiscano in forma unitaria e comune, mediante una delle forme cooperativistiche tra Enti Locali stabilite dagli articoli 30 e seguenti del D. Lgs 18.8.2000, n. 267;
- per unanime volontà dei contraenti, è stato deciso di utilizzare la forma della "Convenzione" prevista dall'art. 30 del TUEL 267/2000, la quale, per la flessibilità e duttilità che le sono proprie, si è appalesata come la meglio rispondente alle esigenze e finalità che si intendono perseguire;

ciò premesso, considerato e ritenuto, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

I Comuni di Aiello Calabro, Amantea, Belmonte Calabro, Cleto, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello come sopra rappresentati, convengono di stipulare la presente convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, allo scopo di gestire in modo unitario, coordinato ed in forma associata, il progetto FORUM mediante la realizzazione di un "Impianto di Prossimità", da realizzarsi nel territorio del Comune di San Pietro in Amantea nel sito a ciò destinato e ritenuto idoneo, per il trattamento della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) e per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 che segue. Forma parte integrante

dell'oggetto della presente convenzione, l'adesione unitaria al bando regionale indicato in premessa con presentazione della relativa candidatura.

Art. 3 – Finalità

La finalità pubblica immediata è dettata dalla possibilità di ottenere il finanziamento regionale previsto dal POR Calabria - FESR FSE 2014-2020 e specificamente previsto dal bando Asse I – Promozione della ricerca e dell'innovazione - Obiettivo specifico 1.2: "*Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale*" - Azione 1.2.2 - "*Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3*" che finanzia il progetto FORUM (Frazione Organica Rifiuti Urbani - Smart Management)

Poiché il progetto FORUM prevede la gestione di un "*Impianto di prossimità*" per il trattamento della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani), finalità mediate (da conseguire a seguito dell'ottenuto finanziamento), sono le seguenti:

- a. creazione di un sistema innovativo di gestione dei rifiuti incentrato sul concetto dell'economia circolare (La FORSU in ingresso al digestore, attraverso processi di natura anaerobica ed aerobica, verrà trasformata rispettivamente in biogas (energia) e compost (materia) utilizzando la stessa linea di produzione, mediante l'uso della tecnologia della digestione anaerobica e del compostaggio aerobico;
- b. miglioramento del ciclo di trattamento e smaltimento della FORSU con trattamento completo dei reflui liquidi (percolato) e solidi (digestato) con produzione di fertilizzante sotto forma di ammendante compostato misto di qualità (ACM);
- c. riduzione della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani;
- d. massimizzazione delle ricadute ad impatto socio/ecologico/ambientale sul territorio Calabrese, tra cui economie gestionali per gli Enti Comuni, compresa la creazione di posti di lavoro;
- e. una forte attività di sensibilizzazione della popolazione sul tema della gestione dei rifiuti organici, attraverso la piattaforma *progettoforum.it* sarà realizzato un processo partecipativo che prevede incontri e riunioni con i cittadini presso le Amministrazioni che saranno coinvolte nel progetto, con particolare riguardo alle scuole che saranno coinvolte con attività di sensibilizzazione sul tema

Art. 4 – Durata – Scioglimento

La presente convenzione ha validità decennale con decorrenza dalla data della sua stipula. Per tutto questo periodo di tempo i Comuni aderenti, si impegnano a conferire la FORSU presso il Comune e il luogo di realizzazione dell'impianto. La convenzione per i dieci anni previsti non può essere riacquisita, né sciolta unilateralmente se non per motivi di ordine oggettivo, come ad esempio la scoperta di nuove tecnologie che rendono obsolete le attuali; ovvero per circostanze che rendono economicamente insostenibile l'onere di adesione; ovvero per fatti dovuti a decisioni di autorità statali o regionali cui per legge è impossibile non sottostare. In ogni caso l'Ente che ricusa, ovvero recede, dalla convenzione è pienamente liberato solo successivamente al ripiano di eventuali partite debitorie a proprio carico. La riacquisizione, ovvero il recesso di un Comune dalla presente convenzione non fa venire meno né la gestione unitaria del servizio, né il processo di adesione al bando regionale (progetto FORUM) per i restanti comuni.

I Sindaci dei Comuni aderenti, determineranno le condizioni dello scioglimento e gli eventuali oneri da porre a carico di ciascuno.

Art. 5 – Causa speciale di scioglimento

Poiché la finalità immediata della presente convenzione è data dal raggiungimento degli obiettivi indicati nel Bando Regionale, costituisce causa speciale di scioglimento della convenzione il mancato finanziamento del progetto a seguito dell'adesione al bando regionale.

Si applica la regola di cui all'ultimo alinea dell'articolo che precede.

Art. 6 – Oneri del Comune che ospita l'impianto.

Il Comune di San Pietro in Amantea è l'Ente nel cui territorio è stata individuata un'area idonea per la realizzazione del progetto FORUM.

Su di esso grava l'onere di rendere il sito conforme alle norme urbanistiche ed edilizie, nonché di rilasciare le prescritte autorizzazioni, ovvero istruire i procedimenti utili allo scopo. Deve inoltre garantire all'impianto i servizi necessari per la sua funzionalità per come garantiti alla generalità dei consociati. Ove troppo onerosi gli altri Comuni sono tenuti a cofinanziare gli interventi necessari. La ripartizione avviene, previa intesa tra i Sindaci dei comuni aderenti, nel rispetto dei principi di ragionevolezza e leale collaborazione.

I Sindaci possono determinare a favore del Comune di San Pietro in Amantea benefici finalizzati a ristorare il peso della presenza dell'impianto nel suo territorio.

Art. 7 – Oneri degli Enti

I comuni aderenti si impegnano a rispettare gli obiettivi, le finalità e gli interventi richiamati negli articoli che precedono nonché le condizioni e caratteristiche degli interventi indicati dal bando POR con la presentazione di un'unica richiesta di finanziamento, redatta secondo le condizioni ivi previste per il finanziamento delle spese ammissibili. La gestione è aperta a forme di partenariato pubblico/pubblico - privato.

Per il raggiungimento degli scopi della presente convenzione gli Enti aderenti sono tenuti a:

- a. rendere disponibili e fornire tutte le informazioni necessarie a chiarire l'attuale stato dell'arte sulla raccolta e smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) relative agli ultimi 3 - 5 anni;
- b. rendere disponibili i dati inerenti quantità e costi dei medesimi;
- c. rendere disponibili le modalità di gestione del servizio (titolare; come viene svolto: esterno o in economia; eventuale tipologia contrattuale e vincoli soprattutto di durata e condizioni)
- d. fornire ogni tipo di informazioni o di dati ovvero qualsiasi altra nozione utile all'ottenimento del finanziamento da chiedere in base al bando regionale.
- e. impegnarsi a reperire le risorse per quota di cofinanziamento (se richiesto).

Gli Enti aderenti sono inoltre vincolati al rispetto dei principi ed obiettivi del FORUM quale progetto di ricerca, sviluppo, innovazione cofinanziato dalla Regione Calabria nell'ambito -POR Calabria FESR - FSE, Asse 1 - Promozione della ricerca e dell'innovazione. Esso ha l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di una economia circolare che promuova ambiente ed occupazione.

Art. 8 - Consulta dei Sindaci

Viene istituita la Consulta dei Sindaci dei Comuni Associati, quale organo di impulso e di gestione politica amministrativa. Essa svolge funzioni di indirizzo e di sovrintendenza generale. Si pronuncia su tutte le questioni che dovessero insorgere in merito all'attuazione degli obiettivi e finalità previsti nella convenzione.

I Sindaci si daranno con formale atto le regole di funzionamento della consulta.

Le regole organizzative si ispirano ai seguenti principi: democrazia, partecipazione, leale collaborazione e ragionevolezza. Esse devono avere valore vincolante per gli Enti e per i loro organi. A tal fine ogni decisione che comporta spesa rispetto a quelle già impegnate, deve essere preceduta dal reperimento delle relative risorse con relativi attestati di copertura finanziaria e regolarità contabile. I Sindaci possono destinare, con riparto del relativo onere, tra gli aderenti, funzionari/dipendenti dei medesimi enti

Alla Consulta spetta:

- individuare il Comune capofila. L'individuazione è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei comuni aderenti;
- dettare gli indirizzi e gli obiettivi specifici della convenzione;

- approvare i criteri di ripartizione delle spese tra i Comuni aderenti e di determinazione della quota associativa;
- predisporre con i soggetti interessati, il piano dei costi e delle entrate nonché proporre la tariffazione unica per la gestione dell'impianto su basi proporzionali.
- approvare una relazione annuale sull'andamento della gestione dell'impianto da inserire nei rendiconti di gestione degli enti aderenti. La relazione evidenzierà i risultati conseguiti in base agli obiettivi programmati, i punti di criticità evidenziati e i bisogni emersi nel territorio e conterrà anche la proposta di correttivi, integrazioni ed innovazioni da apportare alla gestione per rispondere alle esigenze dei cittadini. La relazione costituisce un documento tecnico propedeutico alla elaborazione dei successivi atti. Nella relazione dovrà essere evidenziato altresì se sono stati ed in che misura, raggiunti gli obiettivi di minor costi della maggiore efficienza ed efficacia della gestione comune, ovvero indicandone i motivi impeditivi;
- accogliere eventuali nuove richieste di adesione alla convenzione tenuto conto della portata dell'impianto;
- propone i regolamenti per lo svolgimento della gestione dell'impianto.
- istituire un ufficio di progetto
- determinarsi in merito al soggetto che dovrà svolgere le funzioni di centrale di committenza.
- proporre le modifiche alla convenzione senza alterarne le linee fondamentali.

La Consulta si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno e in seduta straordinaria ogni qualvolta lo stabilisca il Sindaco del Comune capofila o su richiesta di almeno 2 dei membri. Essa è validamente costituita con l'intervento della metà più uno dei membri aderenti e delibera a maggioranza dei due terzi dei presenti.

Alla Consulta possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo e senza diritto di voto, il Responsabile-Referente e i funzionari di ciascun Comune aderente.

Art. 9 – Attività del comune capofila.

Sul comune capofila gravano i seguenti oneri:

- avviare ogni azione di concertazione e coordinamento con i comuni aderenti;
- curare la redazione della relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti dal progetto, con particolare riferimento alle attività di informazione e promozione, monitoraggio, verifica e controllo, come previsti dal bando, ovvero determinati dalla consulta dei Sindaci.
- conservare per un periodo non inferiore a 5 anni, dalla data di concessione del finanziamento, tutta la documentazione relativa al progetto realizzato, ivi compresi i titoli di spesa, ai fini delle attività di controllo previste di cui al bando.
- curare la gestione amministrativa e tecnica delle procedure e di concerto con i servizi interessati degli altri comuni, determinarsi in merito agli oneri finanziari, tariffazione e quanto altro di interesse per la regolare e corretta gestione del progetto FORUM.
- curare ogni rapporto di comunicazione e scambio di informazioni con la Regione Calabria ed altri enti sovraordinati, dandone opportuna e tempestiva conoscenza ai comuni aderenti

Per dette attività e per tutte le altre che, ancorchè non elencate, dovrà svolgere nell'interesse comune del progetto e della sua realizzazione, potrà avvalersi del supporto amministrativo degli uffici tecnici dei Comuni sottoscrittori.

La consulta dei Sindaci determinerà le forme e l'entità del ristoro da attribuire al comune capofila per l'attività svolta in favore dei comuni beneficiari del finanziamento richiesto.

In caso di concessione di finanziamento l'Ufficio intercomunale di Progetto istituito presso il Comune capofila, su indicazione dei singoli comuni aderenti, curerà ogni aspetto di

redazione trasmissione e gestione della rendicontazione

Art. 10 - Risorse finanziarie

I Comuni aderenti, su impulso della conferenza dei Sindaci, con successivi provvedimenti, da porre in essere a seguito del perfezionamento del finanziamento del progetto, si impegnano ad adottare gli atti di natura economico finanziari necessari e a determinare le quote di partecipazione da porre a carico dei bilancio dei singoli Enti.

I Comuni restano impegnati a reperire in bilancio le risorse necessarie per la gestione del progetto FORUM in caso di finanziamento.

Art. 11 - Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. A tal fine è alla Conferenza dei Sindaci che è affidata la risoluzione di problematiche attinenti lo svolgimento della gestione associata o l'interpretazione della convenzione In ogni caso, laddove la via bonaria non fosse in grado di sciogliere la controversia, la giurisdizione è del Giudice ordinario.

Art. 12 - Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro. Le eventuali spese di registrazione del presente atto, da registrarsi a tassa fissa a norma del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986, sono da ripartirsi in parti uguali fra gli Enti contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Li, _____.

PER IL COMUNE DI AIELLO CALABRO
IL SINDACO

PER IL COMUNE DI AMANTEA
IL SINDACO

PER IL COMUNE DI BELMONTE CALABRO
IL SINDACO

PER IL COMUNE DI CLETO
IL SINDACO

PER IL COMUNE DI FALCONARA ALBANESE
IL SINDACO

PER IL COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO
IL SINDACO

PER IL COMUNE DI LAGO
IL SINDACO

PER IL COMUNE DI LONGOBARDI
IL SINDACO

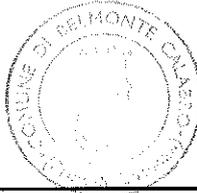
PER IL COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA
IL SINDACO

PER IL COMUNE DI SERRA D'AIELLO
IL SINDACO

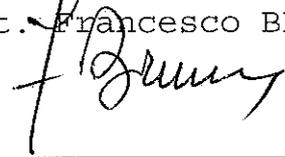
-

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL SINDACO - PRESIDENTE
(Dott. Francesco BRUNO)



COMUNE DI BELMONTE CALABRO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;

Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione n.33 del 28.12.2018

È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 21 GEN. 2019 al 5 FEB. 2019 (art.124-D.LgsN° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

Il giorno 26 DIC. 2018 perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);

L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.

Viene pubblicata sul sito internet <http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it/>

IL SEGRETARIO COMUNALE

